

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B

XXXII Domenica del Tempo Ordinario - Liturgia delle Ore IV Settimana del Salterio

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
7 NOVEMBRE XXXII DOMENICA del Tempo Ordinario <i>Loda il Signore, anima mia</i>	07.30 10.00 17.00	Emilio e Salvatore Pili Per i ragazzi del catechismo - Antonina Pisanu e Gius. Mura - Paolo Mura (3° Anniv.)
8 LUNEDÌ Guidami, Signore, per una via di eternità	16.45	Francesco e Carlo Muntoni
9 MARTEDÌ Un fiume rallegra la città di Dio	16.45	Defunti famiglie Fois-Lai
10 MERCOLEDÌ Àlzati, o Dio, a giudicare la terra	16.45	- Eugenio Andrigo - Deceduti nel Mar Mediterraneo
11 GIOVEDÌ La tua parola, Signore, è stabile per sempre	15.00 16.45	S. Messa in Camposanto Giovanni Coco e Anime Purg.
12 VENERDÌ I cieli narrano la gloria di Dio	17.00	Sergio Pischedda (Trigesimo) e Antona Ghisu (1° Anniversario)
13 SABATO Ricordate le meraviglie che il Signore ha compiuto	17.00	Antonino Tegas (Trigesimo)
14 NOVEMBRE XXXIII DOMENICA del Tempo Ordinario <i>Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio</i>	07.30 10.00 11.30 17.00	Pietro Omero Proietti Defunti famiglia di Tonina Soci defunti Comitati Parrocch. - Severino Fanni e Antonia Pili - Rosa Murreli e Luigi Marcialis

Da lunedì 8 novembre a venerdì 12 novembre**Il Parroco si assenterà per alcuni giorni di ritiro spirituale. Lo accompagniamo con la preghiera.***Da lunedì 8 novembre a giovedì 11 novembre la Santa Messa verrà celebrata alle 16,45.***Per qualsiasi necessità ci si rivolga al Diacono Mario Pinna****Redazione** via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045
Cell. 328 388 43 46 — e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com

Tortoli

in cammino

*La Voce di S. Andrea Ap.*

Anno XXXIII - N. 45

www.parrocchiasandreatortoli.org

7 - 13 Novembre 2021

Questa vedova HA OFFERTO PIÙ DI TUTTI

In questa domenica l'evangelista Marco mette a confronto, in forte contrasto, da una parte scribi e ricchi e dall'altra una vedova povera, che con l'offerta di tutto quanto possiede due spiccioli è presentata da Gesù modello di fede.

Gesù al termine della vita pubblica dà le ultime istruzioni ai discepoli, denuncia le ipocrisie e le ingiustizie di cui è impregnato l'apparato religioso e sociale.

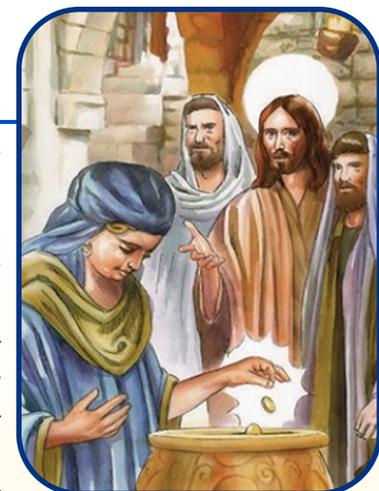
Un giorno, nel Tempio, Gesù osserva la gente mentre fa la sua offerta; ma di fronte ai contributi di alcuni ricchi, Egli loda una vedova, povera, che porta solo due spiccioli. Gesù vede ed evidenzia la fede grande della donna, che si affida totalmente al suo Dio, ed istruisce i discepoli su come Dio la pensa sulle offerte fatte al tempio: i ricchi hanno dato monete al tempio per farsi vedere, la vedova ha messo nelle mani di Dio tutta la propria vita. Ed è interessante evidenziare che questa donna che non ha ascoltato Gesù, che non è sua discepola, e che con Lui non dialoga, da Gesù è presentata come modello di fede autentica perché ha messo in pratica quanto Egli aveva insegnato: a Dio non si offrono cose ma se stessi nell'impegno di vita autenticamente di fede.

Noi spesso diciamo che amare significa donare, ed è giusto, ma di fatto che cosa doniamo e soprattutto come doniamo? Donare del proprio superfluo non è ancora amare. E neppure fede. Donare, invece, fino al

PREGHIAMO

Ti ringraziamo, Padre,
per i frutti della terra
e per coloro che lavorano
per assicurare a tutti noi
benessere e nutrimento.
Fortificali nel cuore e benedici le loro fatiche. Amen!

punto di mettere allo sbaraglio la propria vita, questa è fede. Il valore della vita non dipende dal che cosa si dona, ma dal come si dona. La vedova ci insegna a donare quello che si è, più di quello che si ha.

don Piero



CITTÀ DI TORTOLÌ
INCONTRO DI PREGHIERA INTERPARROCCHIALE

**“Preghiera sulle note...
dello Statuto di A.C.”**

L’Azione Cattolica attorno a Gesù
per una ripartenza attenta a tutti...

LUNEDÌ 8 NOVEMBRE
ORE 18.30

Presso chiesa parrocchiale
San Giuseppe Tortolì

**Incontro organizzato dalle associa-
zioni cittadine di Azione Cattolica**



71ª Giornata Nazionale del ringraziamento
Occasione per un’«ecologia integrale»



La diocesi di Sassari, domenica 7 novembre 2021, ospita la 71ª Giornata Nazionale del Ringraziamento.

**Titolo: “Lodate il Signore dalla terra (...)
voi, bestie e animali domestici” (Sal 148,10)**

**Gli animali, compagni della “creazione”.
L’invito a superare «la riduzione del vivente
a oggetto di consumo».**

Santa Messa, soci defunti dei Comitati religiosi

Domenica 14 novembre alle ore 11.30

**Sarà celebrata la Santa Messa per ricordare i soci de-
funti dei Comitati religiosi de “Is Festas de sartu”**

Ad uso privato e gratuitamente distribuito

Le omelie di
Papa Francesco

IL SANTO PADRE

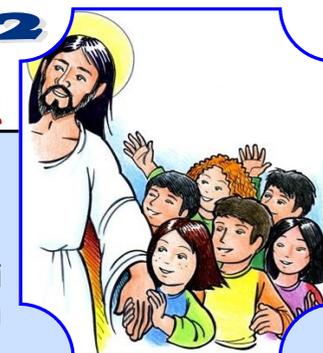


Senza gioia la fede diventa un esercizio opprimente

La beatitudine, la santità non è un programma di vita fatto solo di sforzi e rinunce, ma è anzitutto la gioiosa scoperta di essere figli amati da Dio. Non è una conquista umana, è un dono che riceviamo: siamo santi perché Dio, che è il Santo, viene ad abitare la nostra vita. È lui che ci dà la santità. Per questo siamo beati". Sono le parole di papa Francesco all'Angelus, in occasione della giornata dedicata a Tutti Santi. **"La gioia del cristiano**, allora - continua - non è l'emozione di un istante o un semplice ottimismo umano, ma **la certezza di poter affrontare ogni situazione sotto lo sguardo amoroso di Dio, con il coraggio e la forza che provengono da Lui. I Santi, anche tra molte tribolazioni, hanno vissuto questa gioia e l'hanno testimoniata".** **"Senza gioia, la fede diventa un esercizio rigoroso e opprimente - ha aggiunto Francesco - e rischia di ammalarsi di tristezza".** Le Beatitudini, allora, sono la profezia di un'umanità nuova, di un modo nuovo di vivere: farsi piccoli e affidarsi a Dio, invece che emergere sugli altri, essere miti, invece che cercare di imporsi; praticare la misericordia, anziché pensare solo a sé stessi; impegnarsi per la giustizia e per la pace, invece che alimentare, anche con la connivenza, ingiustizie e disuguaglianze. La santità è accogliere e mettere in pratica, con l'aiuto di Dio, questa profezia che rivoluziona il mondo.

a cura di **MARCO LADU**

Catechismo 2021/22
Scuola di formazione cristiana



**«Genitori, primi catechisti e
maestri della fede per i propri figli»**

Carissimi genitori, nel giorno del Battesimo dei vostri figli vi siete pubblicamente impegnati a educarli nella fede con la parola e con l'esempio. Siate consapevoli e responsabili di questo compito che Dio e la Chiesa vi ha affidato. Insieme ai vostri figli rimettetevi in gioco, percorrendo nuovamente anche voi il cammino della formazione cristiana per conoscere sempre meglio Gesù da adulti, così da viverne con gioia gli insegnamenti e allo stesso tempo essere testimoni credibili per i vostri figli.

**La vostra presenza alla Messa domenicale delle 10.00 manifesta la vo-
lontà di un impegno sempre più coerente con la fede che professate
favorendo l'iscrizione dei vostri figli al catechismo.**